



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1992, n. 662, della proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale, per l'anno 2012, dei progetti delle Regioni Umbria, Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania e Veneto.

Rep. Atti n. *177/CSR del 26 ottobre 2017*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE  
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta 26 ottobre 2017:

VISTO l'articolo 1, comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1992, n. 662, che dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di questa Conferenza; al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 sopracitato, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, alla redazione di un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, di una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;

VISTO l'Accordo sancito in questa Conferenza il 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR), con il quale sono state convenute le linee guida per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, per alcune delle quali sono stati stabiliti vincoli alle risorse;

VISTA la nota dell'11 ottobre 2017 del Ministero della Salute che ha trasmesso la proposta di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate di cui all'oggetto dei progetti delle Regioni Umbria, Molise, Abruzzo, Basilicata e Campania;

VISTA la nota del 17 ottobre 2017 con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato la documentazione pervenuta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano con contestuale richiesta di assenso tecnico;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'avviso favorevole delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute in epigrafe, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;



*ADP*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

APPROVA

la proposta del Ministro della salute, Allegato sub A, di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale, per l'anno 2012, dei progetti delle Regioni Umbria, Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania e Veneto.

IL SEGRETARIO  
Antonio Nadeo



IL PRESIDENTE  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

SP

A

Lene Cetuni

FA13

App. sub A

Ministero della Salute  
DGPROGS  
0024555-P-01/08/2017



Ministero della Salute

Direzione generale della programmazione sanitaria  
Ufficio II DGPROG  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma



AL SIG. MINISTRO

per il tramite  
dell'Ufficio di Gabinetto

**OGGETTO: Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni Umbria, Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania.**

*Approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del decreto- legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.*

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede, tra l'altro, che il CIPE può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ai sensi del successivo comma 34bis.

Il comma 34bis del richiamato articolo 1, come modificato dal comma 1 quater dell'articolo 79 del decreto- legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha disposto che le Regioni devono predisporre specifici progetti per il perseguimento dei suddetti obiettivi, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute, da approvarsi con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, si prevede che il Ministero dell'Economia e delle Finanze eroghi, a titolo di acconto, il settanta per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione della quota residua del trenta per cento è subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, alla redazione di un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, di una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni.

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 22 novembre 2012, ha espresso Intesa (Rep. 228/CSR) sulla proposta del Ministero della Salute di assegnazione delle quote del Fondo Sanitario Nazionale vincolate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012 per un valore pari a euro 1.453.481.071.

Ministero della Salute

GAB

0009244-A-28/08/2017

I. G. a. p/0



241927657



2017  
ARCHIVIO

Con l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 22 novembre 2012 (Rep. Atti 227/CSR), sono state convenute tra Governo e Regioni le seguenti linee guida per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, per alcune delle quali sono stati stabiliti vincoli sulle risorse.

In dettaglio, l'**Allegato A** all'Accordo citato, nella **Parte I** riporta la "**Prosecuzione e integrazione delle linee progettuali già avviate in applicazione degli accordi 8 luglio 2010 (Rep. 76/CSR) e 20 aprile 2011 (Rep. 84/CSR)**".

1. **Attività di assistenza primaria:** vincolo del 25% delle risorse totali;
2. **Non autosufficienza:** vincolo di 240 milioni di euro;
  - a) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;
  - b) 20 milioni di euro da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Demenza;

**Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità:** si introduce un vincolo di 20 milioni di euro imputati alla quota vincolata per la Non autosufficienza per la presa in carico dei pazienti in Stato Vegetativo;

3. **Le cure palliative e la terapia del dolore:** vincolo di una quota di 100 milioni di euro;

4. **Interventi in materia di Biobanche di materiale umano:** vincolo di una quota di 15 milioni di euro;

5. **La sanità penitenziaria;**

6. **L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;**

7. **Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita:**

con l'introduzione di una linea di indirizzo dedicata al Supporto alle gravidanze in condizioni di "vulnerabilità" e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza, si definiscono obiettivi più incisivi e mirati soprattutto nelle fasce sociali più deboli (immigrate, giovani, persone con basso reddito), al fine di incentivare una maternità responsabile e ridurre il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, vincolando a tal fine una quota di 20 milioni di euro;

8. **Malattie rare:** vincolo di una quota di 20 milioni di euro;

9. **Valorizzazione dell'apporto del volontariato;**

10. **Riabilitazione;**

11. **La salute mentale;**

12. **Piano Nazionale della Prevenzione:** vincolo di 240 milioni di euro;



L' Allegato A Parte II , introduce "Ulteriori linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012":

1. **Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità** attraverso un riorientamento del sistema dei LEA ed un vincolo di 50 milioni di euro per progetti che raggiungano gli "unmet needs", soprattutto di chi è più penalizzato dalla squilibrata distribuzione dei redditi, dalle difficoltà culturali, dall'isolamento provocato dall'invecchiamento. Ci si propone, quindi, di non attendere le richieste di chi non sa cosa chiedere, come e a chi, ma di prevenirle andando loro incontro;

2. **Misure dirette alla promozione dell'approccio di genere in sanità:** per predisporre appropriati percorsi di prevenzione, diagnostici, terapeutici e riabilitativi che tengano conto delle variabili risposte dei due sessi al mix di fattori socioculturali e biologici e delle differenti prevalenze nelle patologie si introduce un vincolo di 10 milioni di euro;

3. **Diagnosi di infezione da HIV:** vengono affinati gli obiettivi specifici ed individuate alcune aree prioritarie di intervento, riservando ad esse una quota di 15 milioni di euro;

4. **Promozione di una rete nazionale per i tumori rari:** vengono vincolati 15 milioni di euro per incentivare la collaborazione in rete tra i vari centri oncologici, da cui deriverebbero vantaggi quali la riduzione della migrazione sanitaria, un'ampia banca dati che genererebbe nuovi e più efficaci standard assistenziali e di ricerca, l'offerta di know-how dei centri di eccellenza agli ospedali periferici;

5. **Sorveglianza epidemiologica e presa in carico delle patologie asbesto correlate:** si riserva una quota di 10 milioni di euro per una attività regionale più incisiva nella direzione di implementare percorsi strutturati di diagnosi precoce e di presa in carico delle patologie asbesto-correlate.

A seguito di valutazione istruttoria da parte del competente ufficio, i progetti presentati dalle Regioni **Umbria, Molise**, sono stati ritenuti rispondenti ai parametri dell'Accordo del 22 novembre 2012 e, conseguentemente, inoltrati al Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, unitamente alle relazioni istruttorie ed al rapporto previsto dal punto 6) dell'Accordo, in merito agli interventi proposti sulle misure di contrasto alle disuguaglianze, per acquisirne la valutazione ai sensi dell'Accordo 22 novembre 2012 (Rep. 227/CSR).

Il predetto Comitato ha espresso valutazione positiva sui progetti presentati dalle Regioni **Umbria, Molise**, ritenendoli "rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato Regioni del 22 novembre 2012, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2012".

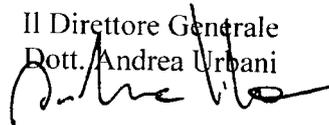
Sono state successivamente ultimate le valutazioni istruttorie dei progetti presentati dalle restanti Regioni **Abruzzo, Basilicata, Campania** ed è stata acquisita la valutazione positiva del Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza.

Tanto premesso, si allegano le delibere regionali dei progetti presentati dalle Regioni **Umbria, Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania** per l'anno 2012, per la trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per l'anno 2012, unitamente ai verbali del Comitato permanente per la verifica



dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 Marzo 2005, così come individuate nella allegata tabella di riparto di cui all'Intesa del 22 novembre 2012, da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Il Direttore Generale  
Dott. Andrea Urbani



Visto : si autorizza la trasmissione degli atti  
alla Conferenza Stato-Regioni

Il MINISTRO  
Beatrice Lorenzin

Allegati n. 24

Referenti:

Dr.ssa Mariadonata Bellentani 06-59942106

e-mail: [mdbellentani@sanita.it](mailto:mdbellentani@sanita.it)

Dr.ssa Annunziata Guido - 06.59942308

e-mail: [a.guido@sanita.it](mailto:a.guido@sanita.it)



*Ministero della Salute*  
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dai livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.433.481.071 Importo risultante da riparto FSN 2012 dopo spending review

20.000.000 importo accantonato per progetti regionali ed interregionali

1.433.481.071 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota a carico Sicilia	Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review)	Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review)
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	118.172.527	82.720.769			
VAL D'AOSTA	128.230		-	-		3.194.359	3.161.279
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	262.937.680	184.056.376			
BOLZANO	507.657		-	-		12.646.327	12.515.366
TRENTO	529.457		-	-		13.189.391	13.052.805
VENETO	4.937.854	4.937.854	130.912.010	91.638.407			
FRIULI	1.235.808		-	-		30.785.417	30.466.613
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	42.864.161	30.004.912			
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	117.511.929	82.258.351			
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	99.414.757	69.590.330			
UMBRIA	906.486	906.486	24.032.688	16.822.882			
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.500.043	29.050.030			
LAZIO	5.728.688	5.728.688	151.878.541	106.314.979			
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.588.705	24.912.094			
MOLISE	319.780	319.780	8.477.983	5.934.588			
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	154.672.050	108.270.435			
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	108.467.148	75.927.004			
BASILICATA	587.517	587.517	15.576.206	10.903.344			
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.325.951	37.328.166			
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	58.148.690	47.704.083	59.890.848	-	-
SARDEGNA	1.675.411		-	-		41.736.439	41.304.230
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>54.069.296</b>	<b>1.433.481.071</b>	<b>1.003.436.750</b>	<b>59.890.848</b>	<b>101.551.932</b>	<b>100.500.293</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

